

VALLI GIUDICARIE - VAL RENDENA

Da stamattina diventa una realtà il biolago nel Parco Pineta

Pinzolo. Dalle 10 primi accessi e tuffi nell'area con spiaggette, pontili e apertura fino alle ore 18

PINZOLO. Nel Parco Pineta oggi alle ore 10 apre il biolago di Pinzolo, fiore all'occhiello dell'offerta turistica estiva di Pinzolo e della Val Rendena. «Quest'opera - afferma il sindaco Michele Cereghini -

ideata e voluta dal Comune di Pinzolo, era una precisa richiesta dei giovani del paese ed entrò tra le proposte forti del nostro programma elettorale 2015». E così proprio alla vigilia della presentazione delle candidature a sindaco per il prossimo quinquennio, malgrado il fermo dei lavori per il lockdown, «l'opera è terminata in tempo per essere utilizzata nelle settimane più importanti della no-

stra stagione estiva». La gestione è affidata alla Cooperativa sociale Lavoro di Borgo Lares.

Il biolago è aperto tutti i giorni dalle 10 alle 18 senza prenotazione, ma gli ingressi possano essere interrotti se si raggiunge la capienza massima. Quest'innovativo progetto occupa 6.000 metri quadrati, può contenere fino a 5.000 metri cubi di acqua con un'altezza massima di 3,5 metri.



• Un'immagine del biolago a Pinzolo

La superficie balneabile è di 3.200 metri quadrati, all'interno della quale c'è una piscina per bambini di 100 metri quadrati con un'altezza massima di 45 centimetri. La sua peculiarità è la depurazione naturale dell'acqua, garantita da specifiche aree di fitodepurazione integrata con impianti ad argille e l'ultima fase di purificazione è a raggi ultravioletti. Il biolago è alimentato dall'acquedotto co-

munale e dal pozzo vicino al Palazzo del ghiaccio e non essendoci alcun torrente in entrata, l'acqua ha temperature gradevoli da giugno a settembre e una carica batterica molto bassa. Il biolago ha svariate spiaggette, pontili in larice dai ci si può tuffare e docce riscaldate dal sole. È completato da una palazzina servizi con docce e acqua riscaldata col solare termico, spogliatoi e infermeria. **W.F.**

La Storo Legno è stata assegnata al gruppo "Innova & Bottaro"

Aziende & simboli. La procedura d'asta ha visto i vincitori anche come unici partecipanti per una somma che si aggira sul milione di euro. E ora potrebbe esserci un interesse esterno



• Il capannone - sede della Storo Legno, che da ieri ha un nuovo proprietario

ALDO PASQUAZZO

STORO. La procedura d'asta che ieri ha assegnato al Gruppo Innova & Bottaro (peraltro unica rappresentanza aziendale a partecipare) la vicina e storica ditta Storo Legno, potrebbe essere oggetto di ulteriore interesse, da parte di un gruppo esterno in via di gestazione e di eventuali offerte, non solo migliorative ma anche con il dichiarato intento di far fronte pure agli interessi dei creditori. La somma scucita da Bottaro, noto imprenditore di Pra di Bondo, è di un milione di eu-

ro.

A farlo sapere è stato il legale della medesima Storo Legno che si occupa di tutelare gli interessi della stessa azienda i cui capannoni, palazzina uffici e area circostante appartengono alla famiglia Ferretti il cui capofila Angelo era stato un tempo anche presidente della Settaurense, nel periodo di grande brillantezza, quando la società calcistica biancoverde locale militava assieme al Calcio Trento in Cnd, il Campionato nazionale dilettanti, con un team allora capitanato da Ossola e da Grigolli.

Erano gli anni in cui il calcio

storese non solo si confrontava con Mantova e Crema ma che nel contempo aveva riempito pagine e pagine di giornali anche per il fatto che la squadra di Storo indossava una divise il cui logo aveva fatto discutere e infiammato non solo l'ambiente del calcio ma anche della politica, di cui Ferretti era un referente. Poi ad elevare ulteriormente i toni era giunto il fatto che ad interessarsi alla stessa Settaurense era stata addirittura la nazionale nigeriana la cui squadra aveva fatto trapelare l'intenzione di venire in ritiro a Storo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FLASH

"Calici di stelle" questa sera a Campiglio

• Per la decima edizione di "Gemme di gusto", rassegna che la Strada del Vino e dei Sapori del Trentino organizza insieme ai propri soci in varie località provinciali. Una kermesse che solitamente si svolge in primavera ma che quest'anno, causa lockdown, si è spostata ad agosto. E oggi a Madonna di Campiglio c'è "Calici di stelle", apericena dolomitica allo Chalet Fiat, Monte Spinale, che prende il via alle 19, ammirando il tramonto, e si conclude con il naso all'insù per scorgere lo spettacolo delle stelle cadenti. A impreziosire la serata, la possibilità di degustare le eccellenze di ben 19 cantine e distillerie associate al Movimento Turismo del Vino Trentino Alto Adige, tra cui: Azienda Agricola Maso Grener, Borgo dei Posseri, Cantina Aldeno, Cantina La Vis, Cantina Endrizzi, Cantina Madonna delle Vittorie, Cantina Roverè della Luna Aichholz, Cantina Toblino, Cantina Sociale Trento, Cantine Ferrari, Cantine Mezzacorona - Rotari, Cembra cantina di montagna, Gaierhof Azienda Vinicola, Distilleria Bertagnolli, Distilleria Marzadro, Mas dei Chini, Maso Poli. Il costo è 50 euro a persona, per apericena, degustazione vini e prodotti gastronomici e a/r in funivia. Prenotazione obbligatoria, fino a esaurimento posti, chiamando il numero 0465 946090. **C.L.**

Niente lista unica e allora Ducoli ha allestito la sua

Strembo. L'assessore uscente ha presentato la sua lista civica che è «intergenerazionale»

WALTER FACCHINELLI

STREMBO. Alle elezioni comunali del 20 settembre Sandro Ducoli, classe 1966, si candida a sindaco con la lista civica Per Strembo, dopo aver vanamente provato a fondere le due correnti esistenti in paese in una lista unica. La scissione della maggioranza del sindaco Guido Botteri ha portato a due assessori che puntano allo scranno del sindaco: Sandro Ducoli e Manuel Gritti.

Lo slogan della lista civica Per Strembo, capitanata da Ducoli, è "meno strade e cemento, più ponti interpersonali e intergenerazionali", per unire la comunità «conferendole la resilienza necessaria per affrontare le difficoltà e aiutare i più deboli». Il programma di legislatura è corposo e mira a «portare una ventata d'aria nuova a Strembo, per stimolare la crescita turistica e nuove attività imprenditoriali con iniziative concrete che mettano finalmente l'amministrazione a servizio del cittadino». Il gruppo Per Strembo con orgoglio rivendica la gestione della Val Genova per avere una positiva ricaduta turistica ed economica per la popolazione. Intende poi «ridurre le aliquote Imis su seconde case e terreni edificabili dei residenti con una gestione oculata del bilancio comunale». Punta a «rivalorizzare l'ambiente naturale per l'unicità dei paesaggi, la vitalità dei boschi e



• Sandro Ducoli

la storia degli antichi sentieri». E Ducoli aggiunge: «abbiamo l'obiettivo di stimolare i giovani e premiare quelli che s'impegnano nell'uscire dal coro, distinguersi ed emanciparsi. E ogni primo martedì del mese per tutta la legislatura incontreremo pubblicamente i concittadini».

La maggioranza della lista è composta da persone che si mettono in gioco per la prima volta «con l'entusiasmo e il desiderio di fare del proprio meglio per la comunità, confortati dall'esperienza ventennale di Sandro Ducoli come assessore comunale».

Con Sandro Ducoli si presentano: Eleonora Bullo (impiegata ristorazione), Elena Fantoma (ragioniera impiegata), Eleonora Francesca Giustarini (mamma a tempo pieno), Marilena Masè (amministrativa a indirizzo turistico), Franco Bernardi (operaio Parco Adamello Brenta), Alessio Botteri (macellaio), Domenico Bruno (pensionato), Alfonso Fantoma (pensionato), Elvio Alessandro Masè (odontoiatra) e Gianni Valerio (imprenditore).

In estate a Bolbeno fioriscono belle idee

Borgo Lares. Stasera in piazza la premiazione del concorso per i balconi e gli spazi fioriti in paese

BORGIO LARES. «L'obiettivo di questa prima edizione del concorso "Bolbeno in fiore" è quello di rendere più colorato, profumato, gradevole e ospitale il nostro piccolo paesino, in modo che tutti si sentano abbracciati dai colori della vita. Che sia un balcone, un terrazzo o semplicemente un piccolo angolino, tutto contribuirà ad abbellire e rallegrare gli scorci di Bolbeno»: con le parole del presi-

dente della Pro loco di Bolbeno, Roberto Marchetti, pronunciata qualche mese fa, dopo il lockdown imposto dal Coronavirus, appunto per annunciare l'intenzione di organizzare in loco un "concorso floreale", si presenta al meglio l'iniziativa che sta caratterizzando in questa parte d'estate la frazione di Borgo Lares. La proposta, appunto alla sua prima assoluta a livello locale, ha avuto un ottimo successo: una ventina di "location fiorite" sono state la bella risposta dei cittadini di Bolbeno.

Nei giorni scorsi la giuria, che è composta da Udalrico Gottar-

di, Amedeo Marchetti e Stefania Riccadonna, coordinati dal segretario Mario Collizzolli, recandosi nelle diverse abitazioni ha assegnato i punteggi alle opere fiorite dei partecipanti, e quindi stilato una graduatoria. Nella valutazione di balconi fioriti, angoli e composizioni floreali, la giuria ha tenuto presenti l'effetto cromatico, l'armonia della composizione, eventuali elementi non vegetali presenti quali statuette, fontanelle, lanterne e infine l'originalità. La giuria ha quindi espresso un giudizio lodevole per l'iniziativa della Pro loco, che ha saputo coinvolgere l'intero abitato

nell'allestimento di spazi colorati, con balconi e angoli ricchi di fascino e creatività.

La premiazione avverrà in piazza Marchetti questa sera con inizio alle ore 20, con inviti naturalmente tutti i partecipanti al concorso, partecipanti ai quali, indipendentemente dalla classifica, verrà consegnato un ricordo di questa prima edizione. I primi tre classificati riceveranno poi in premio un buono spesa del valore di 200 euro il primo, 150 il secondo e 100 il terzo, da spendere in negozi di floricoltura convenzionati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



• Un allestimento floreale

FLASH

Oggi a Pinzolo Sgarbi racconta i Baschenis

• Oggi alle ore 18 a Pinzolo, nel piazzale San Vigilio (parcheggio funivie), e in caso di pioggia al PalaDolomiti, su iniziativa della locale Apt Madonna di Campiglio Pinzolo Val Rendena, conferenza di Vittorio Sgarbi, celebre critico d'arte nonché ai vertici del Mart di Rovereto, sul tema "I Baschenis in Val Rendena". Per le disposizioni di sicurezza legate al Coronavirus, i posti sono limitati e dunque per partecipare è gradita una conferma, entro oggi a mezzogiorno, scrivendo una mail alla casella email: segreteria@campigliodolomiti.it. **W.F.**